

Elenco quote associative SVIMEZ dal 1998 al 2000 (in migliaia di lire)

ASSOCIATI	1998	1999	2000
Amministrazione Provinciale di Latina	1.500	1.500	1.500
Associazione Bancaria Italiana ABI	3.000	3.000	3.000
Associazione delgi Industriali della provincia di Cosenza	2.000	2.000	2.000
Associazione degli Industriali della provincia di Trapani	1.500	1.500	1.500
Associazione Naz.Costruttori - ANCE	1.500	0	0
Ass.Naz. Bonifiche, Irrigazioni Miglioramenti Fondiari	1.500	1.500	1.500
Banca d'Italia	20.000	20.000	20.000
Banca Nazionale del Lavoro	10.000	10.000	0
Banco di Napoli	20.000	20.000	20.000
Banca di Roma	8.000	8.000	8.000
Banco di Sardegna	8.000	8.000	8.000
Banco di Sicilia	20.000	20.000	20.000
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura - Chieti	2.000	2.000	2.000
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura - Foggia	1.500	1.500	1.500
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura - Frosinone	1.500	1.500	1.500
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura - Milano	1.500	0	0
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura - Napoli	1.500	1.500	1.500
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura - Salerno	1.500	1.500	1.500
Centro Ricerche Economiche Angelo Curella - Palermo	1.500	1.500	1.500
Centro Regionale di Program.della Sardegna - Cagliari	2.000	2.000	2.000
Confederazione Generale Industria Italiana	10.000	10.000	10.000
Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	1.500	1.500	1.500
Consorzio di credito per le Opere Pubbliche - CREDIOP	20.000	20.000	0
Banca CIS SPA	8.000	8.000	8.000
Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese - Bari	1.500	1.500	1.500
San Paolo IMI spa	8.000	8.000	8.000
IPI - Istituto Promozione Industriale ex IASM	1.500	1.500	1.500
Istituto Regionale per il Finanziamento Industrie in Sicilia -IRFIS	8.000	8.000	8.000
Istituto per la Ricostruzione Industriale - IRI	20.000	20.000	20.000
Regione Calabria - Catanzaro	20.000	20.000	20.000
Regione Molise - Campobasso	10.000	10.000	10.000
Regione Sicilia - Palermo	20.000	20.000	19.000
Unione Regionale delle C.C.I.A.A. della Calabria - Catanzaro	1.500	1.500	1.500
Unione degli Industriali della provincia di Matera	1.500	0	0
Totale	241.500	237.000	206.000

Sono associati sostenitori quelli che si impegnano a versare una quota annua di almeno L.20.000.000

Elenco contributi SVIMEZ dal 1998 al 2000 (in migliaia di lire)

CONTRIBUTI	1998	1999	2000
Ente Nazionale Energia Elettrica - ENEL	2.000	2.000	2.000
Totale	2.000	2.000	2.000

RIEPILOGO (in migliaia di lire)

	1998	1999	2000
Totale quote associative	241.500	237.000	206.000
Totale contributi	2.000	2.000	2.000
TOTALE GENERALE	243.500	239.000	208.000

3.- *L'attività istituzionale*

La SVIMEZ ha per finalità lo studio delle condizioni economiche del Mezzogiorno d'Italia e la formulazione di proposte per lo sviluppo nelle regioni meridionali di attività industriali, e di ogni altra attività produttiva, necessario per la riduzione del divario dualistico Nord-Sud. L'Associazione, che ha una struttura di ricerca "leggera", si caratterizza per la sua indipendenza di giudizio e, al tempo stesso, per la costante disponibilità ad un collegamento con le istituzioni e con il mondo della cultura industriale, scientifica ed economica del Paese. E' al servizio del Parlamento, del Governo, delle Regioni e di ogni altra Sede ufficiale.

L'attività della SVIMEZ si sviluppa su due linee fondamentali. La prima è costituita dall'analisi sistematica e articolata della struttura e dell'evoluzione dell'economia del Mezzogiorno e dello stato di attuazione delle politiche di sviluppo. Oltre alla costante raccolta e analisi di informazioni e dati, la SVIMEZ, al fine di fornire valutazioni tempestive sugli andamenti dell'economia meridionale, procede alla elaborazione di stime proprie dei principali aggregati economici regionali, nonchè alla effettuazione di previsioni sull'andamento dell'economia delle due parti del Paese attraverso il modello macroeconomico bi-regionale (Centro-Nord/Mezzogiorno), da essa appositamente costruito e a tutt'oggi l'unico disponibile in Italia.

La seconda linea di attività è costituita dalla realizzazione di iniziative di ricerca sui vari aspetti del problema meridionale, finalizzate sia ad esigenze conoscitive ed analitiche sia alla definizione di elementi e criteri utili ai fini dell'orientamento degli interventi di politica economica regionale e nazionale.

Alla diffusione dei risultati delle proprie ricerche la SVIMEZ provvede attraverso la pubblicazione del Rapporto annuale sull'economia del Mezzogiorno, delle due riviste trimestrali (la "Rivista economica del Mezzogiorno" e la "Rivista Giuridica del Mezzogiorno"), del notiziario mensile "Informazioni SVIMEZ", cui dal 1999 si è aggiunta la serie "Quaderni di Informazioni SVIMEZ" finalizzata alla presentazione in tempi rapidi di materiali aventi carattere di attualità¹¹.

¹¹ Nel dicembre 2000, inoltre, si è dato avvio ad una iniziativa volta alla realizzazione di un "sito Web" mediante il quale si intende procedere alla diffusione di informazioni sull'Associazione, sulle sue linee di attività e sulle pubblicazioni periodiche e monografiche da essa editate, nonchè dare rapida e sistematica

Il momento più significativo dell'attività della SVIMEZ è, come di consueto, la presentazione del "Rapporto sull'economia del Mezzogiorno". In esso, è esposta un'ampia ricognizione dell'andamento dell'economia meridionale, evidenziando la dinamica congiunturale, ed i problemi strutturali e funzionali, di importanza cruciale, oggi e nei prossimi anni, ai fini di un superamento del ritardo di sviluppo.

Nei capitoli del Rapporto, così come nelle pubblicazioni periodiche dell'Associazione, sono confluiti i risultati delle ricerche condotte nel corso dell'anno; delle principali tra di esse si dà notizia qui di seguito, con riferimento ai diversi ambiti di studio.

Ricerche economico-statistiche

E' stato approntato il volume *I conti economici delle regioni italiane dal 1970 al 1998*. Nel volume viene presentata la serie, autonomamente ricostruita dalla SVIMEZ a livello delle 20 regioni italiane, dei conti economici per il decennio 1970-79, coerenti con quelli della Serie ISTAT 1980-86 a prezzi 1990. La documentazione statistica presentata, oltre all'intera serie storica 1970-96, comprende anche i dati relativi agli anni 1997 e 1998, anch'essi stimati dalla SVIMEZ.

E' proseguita l'articolata iniziativa di ricerca finalizzata all'approntamento di una nuova edizione del *Rapporto sui Mezzogiorni d'Europa* (dopo quelle del 1992 e del 1996)¹². Nel Rapporto adeguato risalto viene dato alle questioni relative all'allargamento dell'Unione verso i Paesi dell'Europa centro-orientale. L'analisi affronta implicazioni che gli orientamenti assunti in sede comunitaria per le politiche strutturali del periodo 2000-2006 con l'accordo globale *Agenda 2000* e con i nuovi Regolamenti dei Fondi potranno avere per le aree deboli dei paesi dell'attuale Ue.

segnalazione delle iniziative pubbliche da essa programmate o realizzate. Il sito della SVIMEZ sarà aperto alla consultazione entro l'estate del 2001.

¹² L'elaborazione del Rapporto è in fase di completamento e la stampa del volume è prevista entro l'autunno 2001.

Ricerche di econometria

Il modello econometrico bi-regionale (Centro-Nord/Mezzogiorno) della SVIMEZ (NMODS) è stato utilizzato, nell'anno in rassegna, per elaborare previsioni sull'andamento dell'economia italiana e delle due grandi ripartizioni territoriali per il biennio 2000-2001.

A seguito della stipula di una convenzione con l'IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana), è stato altresì costituito un Gruppo di lavoro, composto da ricercatori dei due Istituti, con l'incarico di procedere alla realizzazione di una procedura che consenta l'utilizzo integrato del modello econometrico bi-regionale della SVIMEZ e del modello multiregionale *Input-Output* dell'IRPET ai fini dell'effettuazione di esercizi previsivi — nonché di valutazione d'impatto degli interventi di politica economica — disaggregati a livello delle venti regioni italiane.

Ricerche di politica industriale

E' proseguita, anche nel 2000, l'attività di analisi degli interventi di politica regionale (legge 488/1992, L. 341/1995, Fondo di Garanzia) e dei principali interventi nazionali a favore dell'industria, sia per quanto riguarda la raccolta sistematica di provvedimenti normativi, che l'acquisizione e la valutazione dei dati sullo stato di attuazione a livello territoriale delle singole misure.

Ad una valutazione *d'insieme* degli attuali strumenti di politica industriale rivolti al sostegno dell'economia meridionale è stato dedicato uno studio dal titolo *Incentivi e politica industriale nel Mezzogiorno*, presentato al Convegno organizzato su tale tema dall'Università di Roma Tre il 1° dicembre 2000.

E' in fase di avanzata realizzazione una indagine avente ad oggetto le esperienze maturate dalla SPI sia nella promozione e nel sostegno di nuove iniziative, sia nella creazione e gestione di "Centri" (BIC e CISI) volti a favorire sia i processi di localizzazione di nuove PMI, sia quelli di ricerca, innovazione e internazionalizzazione delle imprese.

Ricerche sul mercato del lavoro, sulla politica per l'occupazione e sulle politiche di protezione sociale

Nell'ambito della attività di ricerca sul *Welfare State*, è da segnalare l'analisi – dal titolo *Le prestazioni di protezione sociale nel Mezzogiorno: confronti con il Centro-Nord e l'Europa* – che ha posto a confronto i diversi sistemi di protezione sociale attualmente vigenti nell'Unione Europea al fine di verificarne la capacità di rispondere ai bisogni espressi all'interno dei diversi contesti socio-economici. Dal confronto trova piena conferma l'anomalia del sistema italiano di protezione sociale caratterizzato da un basso livello della spesa complessiva e da una elevata spesa per pensioni.

Con riferimento specifico alla spesa pensionistica, è altresì da segnalare lo studio - dal titolo *Tendenza demografiche e spesa pensionistica* - nel quale, attraverso esercizi di simulazione (riferiti a scenari evolutivi diversi per il Centro-Nord e il Mezzogiorno), si valutano, per gli anni 2000-2050, gli effetti indotti sulla spesa pensionistica dalla dinamica demografica attesa e dalle riforme del sistema previdenziale introdotte negli anni '90.

E' stata avviata una ricerca avente ad oggetto il ruolo che l'economia "sommersa" – nei suoi due versanti, dei "lavoratori nascosti" e delle "imprese sommerse" – è andata assumendo all'interno dell'economia meridionale negli anni '90.

Ricerche di finanza pubblica

In tema di "federalismo", è stata portata a termine l'iniziativa volta a fornire un contributo al dibattito sull'introduzione, in Italia, di un sistema federale, attraverso la descrizione del funzionamento dei sistemi federali esistenti. I risultati della ricerca sono stati pubblicati nel volume della "Collana della SVIMEZ" de "il Mulino" dal titolo *Teoria e fatti del federalismo fiscale*.

Sempre in tema di federalismo, è da segnalare la partecipazione della SVIMEZ alla «Commissione di lavoro e di consultazione su "Federalismo fiscale e Mezzogiorno: problemi e prospettive"», con il *Primo Rapporto sugli effetti del federalismo fiscale sul sistema delle autonomie*, presentato ad inizio 2001, a Napoli, dal Presidente della Regione Campania Antonio Bassolino.

Ricerche giuridico-legislative

E' da segnalare, in particolare, la conclusione della ricerca, avviata nella seconda parte del 1999, mirata a contribuire all'interpretazione delle disposizioni intitolate alla coesione economica e sociale contenute nel Titolo XVII della parte terza del Trattato istitutivo della Comunità europea. I risultati della ricerca sono stati presentati nel volume, della "Collana della SVIMEZ" de "il Mulino", *La politica comunitaria di coesione economica e sociale*.

Collaborazioni con enti e istituzioni

Delle elaborazioni e delle indagini della SVIMEZ si sono avvalsi, come di consueto, nel 2000, enti e istituzioni nazionali ed internazionali. Tra l'altro:

- alla Banca d'Italia sono stati forniti i dati di conto economico delle risorse degli impieghi interni del Mezzogiorno e del Centro-Nord e del prodotto interno lordo e della popolazione delle regioni italiane per il periodo 1980-99 (utilizzati per il paragrafo su "Il Mezzogiorno e le politiche di sviluppo territoriale" della Relazione annuale del Governatore);
- al Ministero del Tesoro, Bilancio e P.E. (Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione) sono stati forniti i dati di conto economico del Mezzogiorno e del Centro-Nord e il prodotto interno lordo delle venti regioni italiane dal 1980 al 1999 (utilizzati per la "Relazione generale sulla situazione economica del Paese 1999" e nei documenti programmatici); nonchè le previsioni sull'andamento dell'economia del Mezzogiorno e del Centro-Nord nel 2000 e nel 2001.

Su richiesta del Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica, la SVIMEZ ha partecipato inoltre al gruppo di lavoro "Aree depresse", costituito presso l'ISAE per la predisposizione della "Relazione Generale sulla situazione economica del Paese 1999", approntando note relative alla normativa specifica per le aree depresse e all'attuazione degli interventi, per quel che riguarda le agevolazioni alle attività produttive, i patti territoriali, i "prestiti d'onore" e le infrastrutture.

L'attività della SVIMEZ è stata oggetto di attenzione anche in sede internazionale. Per il quarto anno consecutivo, la delegazione del Fondo Monetario

Internazionale incaricata di stendere il rapporto sull'Italia ha incontrato i rappresentanti della SVIMEZ. Nell'incontro, sono state affrontate, in particolare, le questioni relative alle politiche del lavoro, al sommerso, al sistema pensionistico, alle politiche di incentivazione industriale, nonché al Programma di Sviluppo del Mezzogiorno predisposto dal Ministero del Tesoro.

* * *

Per ciascuna delle due riviste trimestrali dell'Associazione, la "Rivista economica del Mezzogiorno" e la "Rivista giuridica del Mezzogiorno", giunte al loro quattordicesimo anno di vita, sono stati pubblicati nel 2000 quattro numeri. La tiratura della "Rivista economica del Mezzogiorno" e della "Rivista giuridica del Mezzogiorno" è stata nel complesso altamente consistente.

In ordine alla "Rivista giuridica del Mezzogiorno", è da segnalare l'avvio a partire dal primo numero del 2000, di una "Nuova Serie". Con tale iniziativa, da parte della SVIMEZ — che da sempre ha evidenziato il "carattere nazionale" e non solo regionale della "questione meridionale" — si intende dare un sempre più adeguato rilievo alle implicazioni che per lo sviluppo dell'area meridionale deriveranno dal progredire del processo di integrazione del Paese nel grande mercato unico europeo.

Nel 2000 è proseguita, la pubblicazione del notiziario mensile "*Informazioni SVIMEZ*".

L'anno 2000 è stato caratterizzato da un consistente rafforzamento dell'attività relativa alla pubblicazione di volumi nella "Collana della SVIMEZ" edita da "il Mulino", nonché dal crescente rilievo assunto dalla serie "Quaderni di Informazioni SVIMEZ", avviata nel 1999. A fronte di un totale di quattro volumi nel complesso del precedente triennio 1997-99, nel corso del 2000 sono stati, infatti, pubblicati nella "Collana della SVIMEZ" i seguenti cinque volumi: *SVIMEZ, I conti economici delle regioni italiane dal 1970 al 1998*; *La politica comunitaria di coesione economica e sociale*, a cura di R. Sapienza; *Teoria e fatti del federalismo fiscale*, a cura di D. Fausto e F. Pica; *Lo sviluppo economico della Sardegna*, a cura di L. Cannari e S. Chiri; *Il Mezzogiorno delle buone regole*, di S. Zoppi.

Quanto ai "Quaderni di Informazioni SVIMEZ", i fascicoli pubblicati nel 2000 sono stati cinque. Di essi, due sono stati dedicati alla presentazione di documenti

monografici (SVIMEZ, *Linee essenziali del modello econometrico bi-regionale per l'economia italiana (nmods)*; P. Potestio (a cura di), *La struttura degli incentivi alle imprese della legge 488/92: alcune prime valutazioni sulle selezioni del 3° e 4° bando*); gli altri tre, alla pubblicizzazione dei testi degli interventi in occasione di dibattiti promossi dalla SVIMEZ.

La Tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di stampa riferiti alle complessive attività editoriali della SVIMEZ.

Costi di stampa

(in milioni di lire)

	1998	1999	Var. %	2000	Var. %
Rivista economica del Mezzogiorno	62,6	58,0	-7,3	53,2	-8,3
Rivista giuridica del Mezzogiorno	58,7	68,3	+16,4	61,1	-10,5
Rapporto sull'economia del Mezzogiorno	32,5	41,7	+28,3	42,6	-2,2
Altre pubblicazioni monografiche	31,2	19,5	-37,5	94,4	+384,1
Informazioni SVIMEZ	21,0	22,8	+8,6	29,7	+30,3
Quaderni di Informazioni SVIMEZ	-	3,6	-	23,0	+538,9
TOTALE	206,0	213,9	+3,8	304,0	+42,1

4.- Le risorse umane

La SVIMEZ, in relazione alla propria natura privatistica, regola i rapporti di lavoro secondo le norme del “Contratto aziendale di lavoro del personale dipendente della SVIMEZ per gli anni 1997-2000”.

A norma di Statuto (art. 16) il Presidente emana i provvedimenti concernenti il personale.

Il Direttore cura l'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e sovrintende, assicurandone il coordinamento, l'attività dei dipendenti inquadrati nel ruolo dei servizi e in quello della ricerca¹³.

L'associazione, in adesione a quanto auspicato nella precedente relazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali ha provveduto ad un'adeguata valorizzazione delle risorse umane interne. Il consolidamento dei livelli di attività registratosi nell'anno, con riferimento sia alle iniziative di ricerca sia alla diffusione dei loro risultati attraverso le pubblicazioni monografiche e periodiche, è stato realizzato, in virtù di un forte impegno della struttura con la progressiva assunzione da parte dei ricercatori di compiti anche più impegnativi che in passato, sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo¹⁴.

La consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2000, posta a raffronto con quella del 1999, è esposta nei seguenti prospetti.

¹³ Nei casi di urgenza, il Direttore adotta, nei riguardi del personale, i provvedimenti necessari, riferendone al Presidente (art. 18, terzo comma, dello Statuto).

¹⁴ Anche in previsione dell'attribuzione in via continuativa di compiti di particolare rilevanza, nell'aprile del 2001 si è proceduto, con delibera del Presidente, ad una prima revisione dell'inquadramento del personale, con particolare riferimento al ruolo della ricerca.

Unità di personale
(al 31 dicembre)

	1999	2000
Personale addetto ai servizi	11	10
Personale di ricerca	10	10
Totale	21	20
Dirigenti	1	1
Totale	22	21

Ruolo dei servizi	1999	2000
1. Addetto	1	1
2. Segretario	5	5
3. Tecnico	3	2
4. Responsabile	2	2
Totale	11	10

Ruolo della ricerca	1999	2000
1. Collaboratore	2	2
2. Ricercatore junior	-	-
3. Ricercatore	7	7
4. Ricercatore avanzato	-	-
5. Esperto	1	1
Totale	10	10

Al termine dell'anno in esame la dotazione effettiva risulta pari a 21 unità, comprensive di 1 dirigente, 10 addetti alla ricerca e 10 addetti ai servizi, con la riduzione di una unità rispetto all'organico dell'esercizio precedente, a seguito del pensionamento di un dipendente inquadrato nel ruolo della ricerca con la qualifica di collaboratore. Il numero degli addetti alla ricerca risulta, tuttavia, invariato a seguito del passaggio a tale ruolo (con qualifica di "collaboratore") di un dipendente precedentemente inquadrato nel ruolo dei servizi.

Per il personale non dirigente, il Contratto aziendale di lavoro, valido per il periodo 1° gennaio 1997 – 31 dicembre 2000, distingue un ruolo dei servizi (articolato in 4 qualifiche) ed un ruolo della ricerca (a sua volta distinto in 5 qualifiche professionali). Gli aumenti del trattamento di base previsti per l'intero quadriennio

rispetto a quelli del precedente Contratto aziendale 1994-96, risultano, mediamente fra le diverse qualifiche, di poco superiori al 15%. Nella determinazione di tali aumenti si è tenuto conto dell'“inflazione programmata” pari nel quadriennio al 7,0%; quest'ultima variazione percentuale è stata applicata al complesso degli stipendi lordi erogati dalla SVIMEZ e l'incremento risultante è stato poi riferito ai minimi tabellari delle singole qualifiche.

Per ciò che riguarda il rapporto di lavoro dei dirigenti della SVIMEZ, il “protocollo di aggiornamento” del Contratto dei dirigenti SVIMEZ, valido per il periodo 1997-2000, prevede aumenti del minimo stipendiale pari al 38,9% nell'intero quadriennio¹⁵.

Le Tabelle che seguono espongono l'andamento del costo complessivo del personale, il raffronto tra i costi del personale addetto alla ricerca e ai servizi per la ricerca e quello del personale addetto all'amministrazione e servizi generali, nonché le variazioni del costo globale e unitario medio.

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1999	2000
A)		
– Stipendi	1.343,8	1.395,0
– Straordinari	38,7	49,1
– Contributi	445,2	462,3
TOTALE A) (costo globale*)	1.827,7	1.906,4
B)		
– Assicurazioni malattie e infortuni	51,6	54,0
– Buoni pasto	62,1	56,4
– Trattamento fine rapporto	124,4	132,9
TOTALE B)	238,1	243,3
TOTALE GENERALE (A+B)	2.065,8	2.149,7
VARIAZIONI %	(1,1)	(4,1)

* Il costo globale ricomprende anche il trattamento economico del personale dirigente, incluso il Direttore.

¹⁵ Detti aumenti sono stati determinati applicando il tasso di “inflazione programmata”, pari al 7,0% nel quadriennio 1997-2000, agli stipendi lordi erogati nel 1996 per i dirigenti e sommando gli importi risultanti al valore di base del minimo tabellare della qualifica.

**Costo del lavoro degli addetti alle funzioni di ricerca
e alle funzioni amministrative**

(in milioni di lire)

Ricerca e servizi per la ricerca(*)					Amministr. e servizi generali				Totale generale (**)
Anni	Stipendi lordi	Contributi	TFR	Totale (**)	Stipendi lordi	Contributi	TFR	Totale (**)	
1999	1.227,4	395,1	111,0	1.733,5	155,1	49,6	13,3	218,0	1.952,0
2000	1.343,1	426,3	123,4	1.892,8	101,0	36,0	9,5	146,5	2.093,3

(*) Comprende anche il costo del lavoro del personale dirigente.

(**) A differenza che nella precedente Tabella, il costo totale del lavoro non comprende le voci "Assicurazioni malattie e infortuni" e "Buoni pasto".

Variazione costo globale e medio unitario

(in milioni di lire)

	1998	1999	Variaz. %	2000	Variaz. %
Costo globale	1.818,1	1.827,7	+0,5	1.906,4	+4,3
Costo medio unitario	86,6	83,0	-4,2	90,7	+9,3

I dati evidenziano un significativo aumento delle spese complessive per il personale (+4,1%, dopo l'1,1% nel 1999)¹⁶, del costo globale (+4,3%) e del costo medio unitario (+9,3%), in linea con la più generale tendenza alla accelerazione registratasi per le spese correnti, accresciutesi nell'anno del 7,0%, dopo il calo dell'1,4% sperimentato nel 1999.

Va sottolineato come le spese per il personale siano funzionali al perseguimento dei fini istituzionali, in quanto l'onere per il personale addetto a compiti di ricerca assorbe una quota di gran lunga prevalente (90,4%) delle risorse destinate a remunerare il personale dipendente. Nell'ultimo triennio le spese per il personale di ricerca hanno segnato complessivamente un, sia pur assai lieve, aumento (+0,2%), mentre gli oneri

¹⁶ Tale aumento, pari in termini assoluti a £. 83,9 milioni, è dovuto: al fatto che il costo per l'assunzione di un ricercatore avvenuta a fine 1999 ha inciso per intero nel 2000; alle maggiorazioni automatiche

per il personale adibito a funzioni amministrative e servizi generali si sono ridotti del 44,1%¹⁷.

All'aumento delle spese per il personale ha fatto riscontro nel 2000, come nell'anno precedente, una significativa flessione (-15,3%) delle spese per collaborazioni esterne. Come risulta dal seguente prospetto, il ricorso a collaborazioni esterne ha registrato, nell'anno in esame, una crescita dei relativi oneri unicamente nel settore delle collaborazioni amministrative e servizi (+19,7%). In diminuzione le spese risultano, invece, sia per le collaborazioni per il Rapporto annuale sull'economia del Mezzogiorno (-3,7%) sia, in particolare modo, per le altre collaborazioni scientifiche e di ricerca (-26,2%). Dai dati si rileva altresì che nel periodo tra il 1997 e il 2000 l'incremento complessivo delle spese per prestazioni esterne è stato pari ad appena il 4,9%.

Compensi per collaborazioni

(in milioni di lire)

	1999	2000	Var. %	Incidenza %
– Collaborazioni scientifiche e di ricerca	355,1	261,9	-26,2	51,3
– Collaborazioni per il Rapporto Mezzogiorno	204,3	196,7	-3,7	38,5
– Collaborazioni amministrazione e servizi	43,7	52,3	19,7	10,2
Totale	603,1	510,9	-15,3	100,0

Nel complesso, il costo del lavoro della SVIMEZ (spese per il personale dipendente+spese per collaborazioni esterne), pari a £. 2.660,6 milioni, si è ridotto rispetto al 1999 dello 0,3%, con un ridimensionamento complessivo rispetto ai valori di spesa del 1997 di circa il 3,3%.

previste dal contratto di lavoro e al maggior numero di trasferte; nonchè alla restituzione di detrazioni Irpef operate da disposizioni di legge.

¹⁷ Sull'entità della variazione negativa segnata dal costo del lavoro del personale addetto a funzioni amministrative nel complesso dell'ultimo triennio ha influito anche il passaggio di un dipendente prima inquadrato nel ruolo tecnico-amministrativo al ruolo della ricerca verificatosi, nell'anno 2000.

5. – La Gestione

5.1.- A chiusura d'esercizio lo Statuto, prevede la redazione del rendiconto finanziario e della situazione patrimoniale, corredati da una relazione sull'attività svolta. Tali documenti, approvati dal Consiglio di amministrazione, sono presentati annualmente all'Assemblea degli associati per l'esame e l'approvazione.

Per l'esercizio in esame, il conto consuntivo è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 marzo 2001 ed approvato dall'Assemblea, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, nella seduta del 19 aprile 2001.

Nella precedente relazione era stato rilevato il ritardo (dicembre 1999) con cui veniva presentata ed approvata la situazione dei conti del primo semestre accompagnata dalla previsione relativa al secondo semestre. Recependo tale rilievo, e in maggiore aderenza allo spirito dell'art. 21 dello Statuto, nell'anno 2000 la situazione dei conti del primo semestre è stata presentata ed approvata nella seduta del Consiglio di amministrazione del 16 ottobre 2000 e nella seduta del Consiglio di amministrazione del 12 dicembre 2000 è stato approvato il preconsuntivo dell'intero anno. La Relazione al bilancio per l'esercizio 2000 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 marzo 2001¹⁸.

5.2. – Passando all'esame dei risultati della gestione, si espongono sinteticamente i dati riassuntivi del conto proventi e spese, redatto in termini di competenza secondo lo schema civilistico del conto economico.

Nel prospetto che segue i risultati complessivi dell'esercizio in esame sono posti a raffronto con quelli relativi agli anni 1998 e 1999, con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

¹⁸ Nella seduta del 16 ottobre 2000, su proposta della Presidenza, il Consiglio di amministrazione ha deliberato che, a fare data dall'esercizio in corso, vengano presentati al Consiglio e da esso approvati, ad inizio autunno la situazione dei conti del primo semestre e, nel mese di dicembre, il preconsuntivo dell'intero esercizio; e che il rendiconto finanziario e lo stato patrimoniale, accompagnati dalla relazione sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno precedente, vengano redatti e deliberati dal Consiglio entro il mese di marzo.

CONTO PROVENTI E SPESE

(in milioni di lire)

	1998	1999	Variaz. % 1998-1999	2000	Variaz. % 1999-2000
<u>PROVENTI</u>					
– Quote associative e contributi enti	243,5	239,0	-1,8	208,0	-13,0
– Contributo Stato	4.000,0	3.700,0	-7,5	3.700,0	0,0
– Proventi accessori	182,3	122,9	-32,6	190,9	55,3
Totale	4.425,8	4.061,9	-8,2	4.098,9	0,9
Sopravvenienze attive	40,0	26,0	-35,0	3,0	-88,5
TOTALE	4.465,8	4.087,9	-8,5	4.101,9	0,3
<u>SPESE</u>					
– Personale	2.043,5	2.065,8	1,1	2.149,7	4,1
– Collaboratori	653,0	612,9	-6,1	516,7	-15,7
– Spese generali e varie	660,2	644,9	-2,3	815,7	26,5
– Spese di stampa	231,0	213,9	-7,4	304,0	42,1
Totale	3.587,7	3.537,5	-1,4	3.786,1	7,0
Sopravvenienze passive	13,1	45,4	246,6	0,5	-98,9
Perdite su crediti	27,0	26,5	-1,9	25,7	-3,0
TOTALE	3.627,8	3.609,4	0,5	3.812,3	5,6
RISULTATO ESERCIZIO	+838,0	+478,5	-42,9	+289,6	-39,5
Avanzo (+) Disavanzo (-)					